

FAQ – Aggiornamento al 16 ottobre 2026

Avviso pubblico multintervento SRE04-SRD14 – Start up non agricole – CSR Puglia 2023-2027

- 1. Pur non essendo un tecnico iscritto a un Albo professionale, ma essendo un’Innovation Manager certificata, posso ottenere l’abilitazione necessaria per operare sul portale SIAN per conto delle aziende assistite?**

No. L’abilitazione e la delega ad operare sul portale SIAN come intermediario per conto terzi (Allegato 1) sono riservate ai Centri di Assistenza Agricola (CAA) e ai Liberi Professionisti iscritti ad Ordini o Collegi professionali autorizzati dalla Regione alla compilazione delle domande.

- 2. Per la predisposizione della documentazione tecnica, come il layout e il computo metrico, l’azienda può avvalersi separatamente di un professionista abilitato e iscritto al relativo Albo, ad esempio un geometra, un ingegnere o un architetto?**

Sì.

- 3. Chi deve firmare il piano d’impresa: il soggetto abilitato che inserisce la domanda sul portale SIAN oppure chi ha materialmente predisposto il piano? Essendo laureata in Economia e titolare di una società di consulenza manageriale, posso redigere e firmare il piano d’impresa per le aziende clienti?**

Il Piano Aziendale (DOC02 - Allegato 2) deve essere firmato digitalmente dal richiedente e dal libero professionista incaricato della sua stesura. Non deve essere firmato dal soggetto abilitato SIAN se si tratta di figura diversa. È possibile curare la redazione del Piano Aziendale, ma affinché il documento sia valido ed eleggibile a contributo, la firma sul format deve essere resa da un professionista iscritto all’Albo professionale di competenza.

- 4. Poiché il bando non prevede una procedura “a sportello”, tutte le domande presentate entro la scadenza saranno valutate e inserite in graduatoria, indipendentemente dall’ordine cronologico di invio? In altre parole, non sarà attribuita alcuna priorità alle domande presentate prima?**

Non è prevista alcuna priorità cronologica di invio. Tutte le domande dovranno essere rilasciate sul SIAN entro il termine perentorio (10 novembre 2026 ore 23:59).

- 5. Per quanto riguarda i preventivi, devono essere caricati direttamente durante la compilazione della domanda sul portale SIAN? Il computo metrico costituisce invece un documento separato? Per le altre tipologie di spesa è necessario inserire online almeno tre preventivi comparabili?**

Sì.

- **Preventivi online:** L’acquisizione e il caricamento dei preventivi devono avvenire obbligatoriamente tramite la funzione SIAN “Gestione preventivi per domanda di sostegno”.
- **Computo metrico:** È un documento separato, firmato da un tecnico abilitato, redatto sulla base del Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche della Puglia.

- **Regola dei 3 preventivi:** Per macchinari, attrezzature e consulenze occorre inserire online almeno 3 preventivi indipendenti e comparabili, salvo casi eccezionali di beni innovativi/infungibili giustificati con dichiarazione di unicità e relazione tecnica.

6. Ho visto l'Avviso del 4 giugno 2026 per la costituzione della short list di consulenti, tecnici ed esperti per la programmazione LEADER 2023–2027. È possibile ricevere o consultare l'elenco aggiornato dei professionisti inseriti nella short list?

L'elenco dei tecnici ed esperti presenti nella nostra short list non è pubblicabile, anche perché genererebbe un conflitto di interessi, non potendo gli stessi seguire eventuali beneficiari nella presentazione del Bando, dal momento che si troverebbero ad operare per il Gal.

7. Nel caso di un'impresa di nuova costituzione, è sufficiente che, alla data di presentazione della domanda, essa risulti costituita ma ancora inattiva?

Sì. Nel caso di un'impresa di nuova costituzione, alla data di presentazione della domanda di sostegno è sufficiente che l'impresa risulti regolarmente iscritta al Registro delle Imprese in stato di "non attiva", con la contestuale apertura della partita IVA recante un codice ATECO coerente con l'attività oggetto del progetto.

8. L'attività che si intende avviare è "catering per eventi presso location dei clienti" ed è stato individuato il locale. La partita IVA va aperta prima della partecipazione al bando per poter avere il contratto di fitto intestato all'attività? Oppure il contratto di fitto può essere intestato alla persona fisica e successivamente regolarizzato con il subentro?

La Partita IVA (con iscrizione al Registro delle Imprese in stato di "non attiva") deve essere aperta prima della presentazione della Domanda di Sostegno sul SIAN, in quanto l'Avviso ammette esclusivamente imprese. Si ricorda che gli estremi dell'immobile (sede dell'intervento) e il relativo titolo di possesso vanno indicati e validati nel Fascicolo Aziendale prima del rilascio della domanda sul SIAN.

9. Se per società esistenti, con una determinata sede operativa già indicata per l'attuale attività, si possa aggiungere un ulteriore codice ATECO utilizzando la medesima sede operativa, anche parzialmente utilizzata per il nuovo investimento.

Sì. La nuova attività può essere allocata nella medesima sede operativa, anche parzialmente, purché la sede sia nel territorio del GAL (CR13) e gli investimenti riguardino esclusivamente la nuova attività (CR19).

10. In riferimento al punto precedente, si richiedono delucidazioni in merito alla natura del codice. Nel concreto, lo stesso deve necessariamente essere totalmente diverso o potrebbe riguardare il medesimo settore di riferimento? Ponendo l'ipotesi di un produttore di gelati con codice 10.52.00, lo stesso potrebbe aggiungere il commercio di gelati con codice 56.11.21 per il quale poter fare l'investimento?

Sì. I codici 10.52.00 e 56.11.21 appartengono a Categorie (quinto livello ATECO 2025) e sezioni diverse. Ai sensi del CR01, punto 2, il nuovo codice deve inoltre identificare un'attività nuova, autonoma e distinta, non esercitata neppure di fatto dall'impresa prima della pubblicazione dell'Avviso.

11. Se una società avesse già partecipato e fosse beneficiaria del contributo delle precedenti edizioni del Bando Gal, potrebbe comunque partecipare ad una nuova edizione, con un ulteriore codice ATECO?

Sì. Non vi è preclusione alla partecipazione, a condizione che l'istanza riguardi l'attivazione di un nuovo codice ATECO, non vi sia duplicazione del contributo sugli stessi beni già finanziati, siano rispettati i vincoli di stabilità delle operazioni precedenti (5 anni dal saldo), il massimale aiuti di Stato applicabile e la clausola generale antielusione CR24.

12. In merito ai codici ATECO ammissibili sono ammessi i Bed & Breakfast e affittacamere?

No. Sono ammissibili esclusivamente le attività con i codici ATECO riportati nella Tabella 8 dell'Avviso (CR11), che non comprende codici relativi a Bed & Breakfast e affittacamere.

13. A quanto ammontano le spese generali ammissibili e quali sono?

Le spese generali ammissibili sono individuate e determinate esclusivamente secondo la metodologia fissata dalla Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 2 del 30/01/2025 "Linee guida per la ragionevolezza delle spese generali".

14. Per il codice 79.90.03 e 79.12.00 è finanziabile l'acquisto di mezzi (come ad esempio VAN) necessari allo svolgimento dell'attività di accompagnamento dei turisti nelle visite organizzate dall'impresa proponente?

Sì, a condizione che il mezzo sia nuovo, destinato esclusivamente all'attività prevista dal Piano aziendale e che la spesa risulti imputabile, pertinente, indispensabile, congrua e ragionevole (CR28).

15. Per il codice 82.30.04 e per il codice 91.30.09 chiediamo se si possa acquistare l'attrezzature quali palchi, gazebo ed altri allestimenti, allo scopo di organizzare al meglio quanto previsto dai codici in oggetto.

Sì. Il bando ammette espressamente tra le spese per investimenti l'acquisto di «nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti».

16. Per il codice 47.72.20, vi deve essere necessariamente un punto vendita fisico ad uso commerciale collegato all'e-commerce o potrebbe utilizzare unicamente l'e-commerce come canale di vendita ed utilizzare l'ufficio come sede di investimento?

L'ufficio può essere sede dell'investimento purché sia l'unità locale/operativa nel territorio del GAL (CR13), detenuta con titolo idoneo diverso dal comodato d'uso (par. 13) e idonea all'esercizio dell'attività secondo la normativa vigente. Il Piano aziendale deve dimostrare il legame con le finalità dell'intervento e l'esercizio dell'attività nel territorio del GAL (CR09, CR12, CR25, CR28).

17. Si richiede se ai fini della partecipazione al bando, il soggetto richiedente debba rendicontare solo l'importo ammissibile massimo (ossia i 70.000€) o rendicontare tutto il progetto, qualora dovesse superare l'importo massimo.

Va rendicontato l'intero importo indicato nella Domanda di sostegno. Il contributo resta comunque pari al 50% della spesa massima ammissibile di euro 70.000,00, cioè euro 35.000,00 (CR15, par. 12).

- 18. Nello specifico, se il soggetto richiedente avesse un progetto di investimento per un totale di € 130.000,00, la domanda deve essere redatta per l'importo completo del progetto o unicamente per i 70.000€ massimi previsti?**

La domanda può essere redatta per l'importo completo: in tal caso l'intero importo va realizzato e rendicontato, e il contributo riconosciuto resta di euro 35.000,00.

- 19. Regime fiscale: la nuova impresa può aderire al regime forfettario oppure, per accedere alle agevolazioni, è necessario adottare il regime ordinario? Nel caso del forfettario, l'IVA non recuperabile può rientrare nelle spese ammissibili?**

L'IVA non è ammissibile a contributo, ai sensi del paragrafo 7.1.8 delle Disposizioni attuative. Resta fermo l'obbligo di produrre in domanda di pagamento la documentazione della Tabella 15, incluso il registro acquisti/beni strumentali (DOCP12).

- 20. Trasferimento della sede: qualora, dopo alcuni anni, si rendesse necessario trasferire la sede operativa in un locale più grande, sempre all'interno del territorio GAL, sarebbe possibile senza compromettere il contributo ricevuto? Esiste un periodo minimo durante il quale è obbligatorio mantenere la sede iniziale?**

Il beneficiario deve mantenere le condizioni di ammissibilità (IM01), la stabilità dell'operazione per 5 anni dal saldo (IM07) e il punteggio attribuito (IM10), che per il Principio 02 dipende dalla localizzazione dell'unità locale. L'unità locale deve permanere nel territorio del GAL (CR13).

- 21. Avvio dell'attività e fatturazione: una volta costituita l'impresa, è possibile iniziare a fatturare servizi di realizzazione siti web, grafica e consulenza digitale a clienti esterni, anche prima del completamento del progetto finanziato?**

L'Avviso non prevede limitazioni all'esercizio dell'attività prima del completamento del progetto, fermo restando il requisito di effettivo insediamento (CR01) e la coerenza con il codice ATECO dichiarato (CR11).

- 22. Realizzazione della piattaforma: lo sviluppo della web app e delle relative funzionalità di intelligenza artificiale può essere affidato a una software house esterna? Sono previste particolari limitazioni nella scelta del fornitore?**

Le spese ammissibili sono quelle previste dalla Tabella 9, ai sensi del paragrafo 6 dell'Avviso (CR26) e del paragrafo 7.1.3 delle Disposizioni attuative. La scelta del fornitore avviene mediante confronto tra almeno tre preventivi, ai sensi del paragrafo 6 dell'Avviso (CR28) e della Tabella 12 (DOC08 e DOC09), secondo le modalità del paragrafo 7.2.1.1 delle Disposizioni attuative.

- 23. Codici ATECO: durante i cinque anni di mantenimento degli impegni previsti dal bando, è possibile aggiungere ulteriori codici ATECO per ampliare le attività e i servizi offerti dall'impresa, mantenendo quello richiesto dal bando come attività principale? Oppure è preferibile inserire fin dalla costituzione tutti i codici ATECO relativi alle attività che si prevede di svolgere in futuro, mantenendo quello richiesto dal bando come prevalente?**

L'Avviso richiede che il codice ATECO dell'attività sostenuta sia ricompreso nella Tabella 8 (CR11) e che l'investimento riguardi l'attività oggetto di start up (CR19). Per l'intero periodo

di impegno restano fermi il mantenimento delle condizioni di ammissibilità (IM01), la stabilità dell'operazione (IM07) e il mantenimento del punteggio (IM10).

- 24. Titolo d'acquisto/impegno: è richiesto obbligatoriamente un contratto preliminare di compravendita registrato (o promessa unilaterale di vendita/opzione d'acquisto) tra le parti, oppure è sufficiente una Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà (DSAN) rilasciata dal proprietario venditore attestante la piena disponibilità all'alienazione e il prezzo pattuito?**

Ai sensi del paragrafo 13 dell'Avviso e della specifica del requisito CR13 (paragrafo 5), prima dell'apertura o dell'aggiornamento del Fascicolo Aziendale il richiedente deve disporre di un titolo giuridico valido sull'immobile oggetto dell'intervento: proprietà, altro diritto reale, contratto di affitto o altro titolo personale di godimento con espressa facoltà di eseguire miglioramenti, addizioni e trasformazioni, con esclusione del comodato d'uso. Il titolo deve essere idoneo a dimostrare la disponibilità dell'immobile per la durata degli obblighi dell'Avviso.

- 25. Valutazione e congruità del prezzo: è necessaria una perizia giurata di stima redatta da un tecnico abilitato terzo che attesti il valore di mercato dell'immobile, la conformità urbanistico-catastale e l'assenza di contributi pubblici fruiti sullo stesso negli ultimi 10 anni?**

La congruità della spesa è dimostrata ai sensi del requisito CR28 (paragrafo 6 dell'Avviso) e del paragrafo 7.2.1 delle Disposizioni attuative. L'immobile deve essere conforme alle normative edilizie e urbanistiche vigenti, con dichiarazione asseverata di stato legittimo (paragrafo 7.1.3). Resta ferma la verifica dell'assenza di doppio finanziamento (CRP05).

- 26. Fascicolo Aziendale: quali sono le modalità di censimento dell'immobile nel Fascicolo Aziendale presso il CAA prima del perfezionamento dell'atto definitivo di compravendita?**

Il censimento dell'immobile nel Fascicolo Aziendale richiede gli estremi catastali e il titolo di possesso di cui al punto precedente (paragrafo 13 dell'Avviso). In assenza di tale titolo non è possibile censire l'unità né presentare la Domanda di Sostegno. Le modalità operative di censimento sono di competenza del CAA.

- 27. Per aprire il Fascicolo Aziendale è necessario disporre del contratto di locazione della sede già registrato? La manifestazione di interesse scade il 30 del mese?**

Sì. Ai sensi del paragrafo 13 dell'Avviso e della specifica del requisito CR13 (paragrafo 5), prima dell'apertura o dell'aggiornamento del Fascicolo Aziendale presso il CAA il richiedente deve essere in possesso di un titolo valido sull'immobile, tra cui il contratto di locazione/affitto regolarmente registrato, con espressa facoltà di eseguire miglioramenti, addizioni e trasformazioni. Il proprietario deve inoltre autorizzare la realizzazione degli investimenti e garantire il rinnovo del titolo per l'intero periodo di impegno, non inferiore a 5 anni dal saldo (DOC05). In assenza del titolo non è possibile censire l'unità nel Fascicolo Aziendale né presentare la Domanda di Sostegno. Si precisa che l'Avviso non prevede una manifestazione di interesse: il termine finale per il rilascio della Domanda di Sostegno sul SIAN è fissato al 10 novembre 2026 ore 23:59 (paragrafo 13).